

Campo dei Fiori, l'ultima alluvione è costata 80.000 euro

Pubblicato: Giovedì 6 Settembre 2018



Frane, smottamenti, fiumi di fango e legna bruciata che arrivano sulle strade. Le tre alluvioni che si sono abbattute su Luvinate negli ultimi mesi hanno un conto salato: 80.000 euro. **A tanto ammontano i primi lavori di messa in sicurezza del Campo dei Fiori il cui terreno è diventato estremamente fragile.**

Proprio per questo giovedì mattina il sindaco di Luvinate, Alessandro Boriani, e i vertici del Parco sono tornati a bussare alla porta del Pirellone per trovare una soluzione. «Abbiamo ricevuto assicurazioni in merito alle importanti risorse che abbiamo dovuto mettere in campo per i lavori di prima urgenza e che ammontano a 80.000 euro, **dei quali la Regione si farà carico dell'80%**», dice Boriani. Somme che «non riusciremmo in alcun modo a sostenere in autonomia» e che sono servite per la rimozione di terra e legna bruciata, **una prima messa in sicurezza del reticolo idrico principale da smottamenti e il rifacimento dei guadi.**

Ma l'incontro è anche servito per continuare a fare il punto sulle «**modalità e strategie per la messa in sicurezza idraulica e strutturale del reticolo idrico**», precisa il sindaco. Uno dei temi in cima all'agenda è **quello della rimozione delle enormi quantità di legna bruciata che incombe sul paese** e che è disseminata per la montagna bruciata. «Luvinate è stato il comune più colpito dall'incendio, essendo stati interessati dal fuoco ben 144 ettari su 350».

Certo è che per far rimarginare le ferite serviranno molti altri soldi. **La Regione ha infatti promesso 750.000 euro per Luvinate e Barasso per la messa in sicurezza definitiva del Campo dei Fiori**, ma al

momento quei fondi non sono ancora arrivati.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it